



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
2^ MUNICIPALITA'
AVVOCATA MERCATO MONTECALVARIO
PENDINO PORTO
S.GIUSEPPE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'
N. **39** del 27.11.14

OGGETTO: Proposta di modifica dell'art. 32 c.2. del Regolamento di Polizia Urbana

L'anno duemilaquattordici, il giorno ~~27~~ **27** del mese di Novembre alle ore **10,20** nell'aula consiliare della 2^ Municipalità sita in Piazza Dante, si è riunito il Consiglio della 2^ Municipalità;

Assiste il Direttore della II Municipalità dott.ssa Anna Aiello, in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i consiglieri

PRESIDENTE
Chirico Francesco P

CONSIGLIERI

AGOVINO GIUSEPPE VALERIO	P	DE GIACOMO SONIA	P
AIELLO GIUSEPPE	P	DE STASIO GIUSEPPE RENATO	P
ALLOCCA DOMENICO	P	DE VINCENTIIS GIANLUCA	P
ANGRISANO VINCENZO	P	DELLA RAGIONE NUNZIO	A
ARIENZO FEDERICO	A	FERRAGINA PAOLO	A
AUFIERO GIUSEPPE	P	FUSCO MAURIZIO	A
BARBERIO ROBERTO	A	GAMBARDELLÀ MARCO	P
BIANCHI MARIO	P	GENTILE CIRO	P
BRANDOLINI GIUSEPPE	P	GIULIANO ROSARIA	P
CADAVERO MARCELLO	P	LAUDANNO PASQUALE	P
CASTIELLO SALVATORE	P	MOTTI GIUSEPPE	P
CINQUEGRANA CIRO	P	PETROLI LUIGI	P
COSENTINO FRANCESCA SAVERIA	A	SALINERI NADA	P
D'AGOSTINO ANTONIO	P	SEPE RITA	P
REGA MARIA LUISA	P	STAVOLA TOMMASO	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE";

per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Assume la Presidenza: il Presidente dott. Francesco Chirico

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO DELLA 2^ MUNICIPALITA'

Su proposta della Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari

Premesso che:

molti titolari di esercizi pubblici e attività commerciali siti nelle zone limitrofe ai Decumani hanno lamentato di essere sottoposti a chiusura da parte dell'autorità giudiziaria con la motivazione "disturbo alla quiete pubblica", in quanto gli esercenti vengono ritenuti responsabili di quanto avviene all'esterno della propria attività.

tali provvedimenti giudiziari vengono emessi anche in virtù di quanto disposto dall'art.32 c.2 del vigente regolamento di Polizia Urbana che recita:

1. I titolari delle licenze prescritte dalle leggi di pubblica sicurezza per l'esercizio della attività di pubblico spettacolo o di pubblico trattenimento, i titolari degli esercizi pubblici di somministrazione, i titolari delle licenze di esercizio per spettacoli o trattenimenti pubblici ed i titolari di sale pubbliche per biliardi od altri giochi leciti devono assicurare che i locali nei quali si svolge l'attività siano strutturati in modo tale da non consentire a suoni e rumori di essere uditi all'esterno tra le ore 24 e le ore 08.
2. *" Ai soggetti di cui al comma 1. è fatto obbligo di vigilare affinché, all'uscita dai locali, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata".*

Ritenuto che:

viene particolarmente in rilievo, lasciando dubitare della sua legittimità, il disposto del comma 2 dell'art. 32, laddove contempla "l'obbligo" per i gestori di cui al comma 1 – titolari di licenze di P.S. per l'esercizio delle attività di pubblico spettacolo o di pubblico trattenimento, ovvero di somministrazione – di "vigilare" affinché i frequentatori "all'uscita dei locali" evitino comportamenti dai quali possa derivare "pregiudizio alla quiete pubblica e privata".

tale statuizione regolamentare, infelice nella sua previsione normativa e nella correlata formulazione linguistica, in sede applicativa, si è spesso tradotta, da parte degli organi di polizia amministrativa, nel fondamento per l'irrogazione di sanzioni (culminate talvolta anche nel sequestro del locale) a carico dei gestori che si fossero resi "colpevoli" di una insufficiente od omessa "vigilanza" sui comportamenti tenuti da terzi sul suolo pubblico al di fuori dei locali stessi.

il paradosso risiede nella circostanza che il titolare di licenza, mercé tale previsione, da un lato **assurge a organo di P.S.** (essendo investito dell'obbligo " di "vigilare" su comportamenti pregiudizievoli per la quiete pubblica e privata, posti addirittura in essere al di fuori del locale gestito)e, dall'altro, è chiamato a rispondere sul piano sanzionatorio, per l'ipotesi della presunta inosservanza di siffatto obbligo in relazione **al fatto commesso da un terzo sul suolo pubblico.**

Atteso che:

si possa proporre agli organi e uffici comunali competenti la modifica dell'art.32 c.2 del vigente Regolamento di Polizia Urbana come segue:

"Ai soggetti di cui al comma 1 è fatto obbligo di porre in essere tutte le cautele e le attività possibili atte a scoraggiare comportamenti dei frequentatori dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, almeno eliminando il nesso di causalità fra l'attività lavorativa

interna ed i disagi in strada, chiudendo le porte di accesso per limitare i contatti fra dentro e fuori, interrompendo l'attività nelle occupazioni di suolo pubblico esterne, facendo opera di persuasione attraverso personale specializzato, laddove previsto, nonché di telefonare alle Forze di Polizia qualora le misure adottate risultassero inefficaci”.

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari.

Preso atto che il verbale dell'odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della II Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRETTORE DELLA II MUNICIPALITÀ
dott.ssa Anna Aiello

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono trascritte e confermate

A. all'unanimità

Proporre agli organi e uffici comunali competenti la modifica dell'art.32 c.2 del vigente regolamento di Polizia Urbana come segue:

“Ai soggetti di cui al comma 1 è fatto obbligo di porre in essere tutte le cautele e le attività possibili atte a scoraggiare comportamenti dei frequentatori dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, almeno eliminando il nesso di causalità fra l'attività lavorativa interna ed i disagi in strada, chiudendo le porte di accesso per limitare i contatti fra dentro e fuori, interrompendo l'attività nelle occupazioni di suolo pubblico esterne, facendo opera di persuasione attraverso personale specializzato, laddove previsto, nonché di telefonare alle Forze di Polizia qualora le misure adottate risultassero inefficaci”.

Stabilire che il presente provvedimento venga trasmesso a:

Al Sig. Sindaco

Presidente del Consiglio Comunale

Capi Gruppo Consiliari Comune di Napoli

Al Presidente della Commissione Consiliare Comunale ~~Comune 210~~

Segretario Generale

Direttore Generale

Comandante di Polizia Locale

A votazione separata unanime, stante l'urgenza dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Il Direttore della Municipalità 2
Dott.ssa Anna Aiello

Il Presidente della Municipalità 2
Dott. Francesco Chirico

Deliberazioni di C.M. N. del composta da n. 5 pagine, progressivamente numerate e pagine allegati progressivamente numerati

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta trasmissione ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del 1° comma dell'art. 48 del regolamento delle Municipalità.....

Addi

IL Direttore della 2^ Municipalità

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL Direttore della 2^ Municipalità

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di avvenuta pubblicazione: